

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00021973

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Saluggia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1753

DTSV - Validità post

DTSF - A 1753

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ scultura/ verniciatura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tipologia a due battenti. Ciascuno di essi è suddiviso in quattro pannelli, di forma quadrangolare, delimitati da sottili cornici modinate. Quelli superiori sono separati dagli altri da cornice modinata lievemente aggettante. Le formelle sono uguali a coppie, alternate. Quelle di minori dimensioni presentano, all'interno, ornati mistilinei disposti simmetricamente rispetto ad un piccolo elemento circolare centrale, affiancato da due valve di conchiglie stilizzate. Quelle di maggiori dimensioni presentano un motivo a meando che delimitano una corolla floreale stilizzata centrale. Il portale è inquadrato entro una lineare cornice in muratura sormontata da timpano centinato con cornice lievemente aggettante.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La nuova chiesa parrocchiale di S. Grato risulta già costruita nel 1563 e fu adibita al culto nel 1569 (l'antica parrocchiale, intitolata a S. Maria e poi a Gesù Cristo morto o della Santa Sindone, demolita nel 1807, già a quei tempi minacciava rovina). Fu realizzata su disegno dell'architetto imperiale Claudio Nicolas; originariamente fu concepita ad una sola navata, con parecchi altari laterali. La facciata, la volta e le aperture previste non furono, invece, portate a compimento. Intitolata a S. Maria Annunziata e a S. Grato, fu consacrata nel 1607 da monsignor Tullio Del Carretto, vescovo di Casale Monferrato (Cfr. G. Della Mula, Saluggia nella sua storia, 1916, ried. Saluggia, 1966, pp. 76-81). Subì, successivamente, varie modificazioni; nel 1715 venne allargata con lo sfondamento degli altari laterali (Della Mula, op. cit., 1966, p. 132); nel 1753 fu demolita la vecchia facciata minacciante rovina e la nuova venne eretta dopo l'allungamento della chiesa per dare lo spazio necessario al battistero e alla cantoria (Della Mula, op. cit., 1966, p. 139); il portale, pertanto, dovrebbe riferirsi a tale data. Dal disegno molto mosso, secondo la schedatura precedente, (scheda n. 2011, 15-11-68) potrebbe ricollegarsi all'opera di legnamari attivi in zona biellese e vercellese nel corso del XVIII secolo. Si tratta, infatti, di una tradizione non isolata che trova riscontri nella stessa Saluggia: si vedano il credenzone della sacrestia della chiesa di S. Antonino, i mobili della sacrestia di S. Bonaventura, il portale della chiesa di S. Francesco che hanno un tipo di intaglio assai simile, a forte aggetto. Sui legnamari biellesi si veda, D. Lebole, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella, 1962. Il portale è stato ripulito qualche anno fa eliminando le precedenti verniciature; permane solo una piccola crepa nel pannello in basso a sinistra.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 1985

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lebole D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Della Mula G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 76-81, 132, 139

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Enrico L.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)